SOLIDARIETÀ INIZIATIVA PROMOSSA DALL'ABFO

In viaggio a Gallipoli per Santa Claus



Un Babbo Natale speciale e in anticipo per cinquanta bambini seguiti dall'Abfo, l'associazione benefica "Fulvio Occhinegro" che da numerosi anni a Taranto si occupa di famiglie disagiate. L'altra mattina appuntamento alle sette in piazza Marconi per prendere il bus e muoversi alla volta di Gallipoli, al villaggio Wonder Christmas Land. Una giornata all'insegna delle emozioni, iniziate da subito con la telefonata di babbo natale, felice dell'arrivo dei bimbi da Taranto, arrivata quando la comitiva era ancora in viaggio. Fra risate e canzoni, i cinquanta cuori felici sono arrivati a destinazione, al castello di Gallipoli, dove hanno assistito a uno spettacolo meraviglioso, pieno di musica e colori che ha insegnato a tutti, come ha detto Andrea, uno dei partecipanti, che «bisogna sempre inseguire i propri sogni». Poi il momento più straordinario. Babbo natale ha accolto i bambini nella sua stanza creando un'atmosfera magica, che ha incantato anche i volontari. «Francesco - raccontano - ha solo tre anni e non stava nella pelle all'idea di fare una gita a casa di Babbo Natale. Si è svegliato alle quattro e mezza del mattino, ben prima della sveglia e ha buttato giù dal letto tutta la famiglia. Lui, sua mamma e sua sorella sono stati i primi ad arrivare al bus. Era elettrizzato e per tutto il viaggio ha riso e cantato. Ha speso così tante energie, che quando si è seduto in braccio a Babbo Natale, rassicurato dalla sua dolce presenza e dalla lunga barba bianca, si è addormentato». «Non finiremo mai di ringraziare chi ci ha donato questa giornata - racconta Eleonora Occhinegro - Miccolis per aver messo a disposizione il pullman, Alba tramezzini per averci regalato i panini e le bevande per il pranzo e i nostri insostituibili Rita ed Enzo che hanno regalato l'ingresso al castello per tutti. Rendere felice uno solo dei nostri bambini vuol dire contribuire a rendere migliore questo mondo e oggi possiamo tornare a casa felici e soddisfatti». Da anni l'associazione benefica si occupa di persone svantaggiate, senza fissa dimora, segue e aiuta circa duecento famiglie in difficoltà. Nei mesi scorsi l'Abfo ha donato una casa, ricevuta in dono da alcuni generosi tarantini, a una famiglia che rischiava lo sfratto. Nei suoi anni di attività ha organizzato una cucina sociale, corsi pomeridiani di doposcuola, visite mediche per chi non poteva permettersele, raccolto generi alimentari durante il lockdown, Ogni anno, a dicembre, l'associazione organizza l'arrivo di Babbo Natale per le famiglie in difficoltà. Raccoglie le letterine e grazie al passaparola e alla generosità di tanti volontari e amici, riesce a soddisfare le richieste dei bambini. Come ricorda la famiglia Occhinegro, «se vince l'Abfo, vince tutta la città».

Vittorio Ricapito